



Decreto del Direttore Generale Rep. n. 1966/20221 del 13/11/2021

Pubblicato all'indirizzo www.polito.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente in data 19/11/2021

Decreto del Direttore Generale n.

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b), del D.L. 76/2020, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per ufficio - CIG 876570696B - CUI F00518460019202100072

Provvedimento di annullamento in autotutela

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto della Direttrice Generale n. 895/2021 del 03.06.2021, che ha indetto, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D. L n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, la procedura per l'affidamento della fornitura in titolo, da aggiudicare sulla base del criterio del prezzo più basso.

VISTO il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2020, come aggiornato da ultimo con Decreto della Direttrice Generale n.812 del 20.05.2021, in cui è stato individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in titolo, la dott.ssa Angela Petruzzo, Responsabile del Distretto del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia dell'Ateneo.

VISTI gli atti di gara che hanno definito in dettaglio i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura, nonché il criterio di valutazione delle offerte (prezzo più basso), in quanto le specificità delle caratteristiche tecniche previste nel capitolato speciale d'onere annullavano il vantaggio atteso da un eventuale rilancio competitivo sugli aspetti tecnici.

Le Specifiche Tecniche del capitolato speciale d'onere definivano rispettivamente agli artt. 26 e 27 i requisiti tecnici minimi, richiesti a pena di esclusione, degli arredi oggetto di fornitura, i criteri ambientali minimi, nonché le modalità per la loro comprova.

La lettera di invito, al par. 8 B rubricato Offerta Tecnica, nel precisare che l'offerta tecnica dovrà permettere alla Stazione Appaltante di verificare la presenza degli elementi tecnici richiesti quali requisiti minimi, indicava la documentazione tecnica che l'operatore economico avrebbe dovuto allegare a pena di esclusione e più precisamente:



- le schede tecniche predisposte dal produttore con chiara indicazione della marca, del modello e delle caratteristiche tecniche, di tutti i prodotti offerti come da specifiche di cui alla Sezione II del CSO;
- tutti i documenti relativi ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) secondo le modalità riportate al par. 27 del CSO;
- le certificazioni secondo la norma UNI EN 13722 come espressamente richiesto per le scrivanie e i tavoli riunione, di cui al CSO.

VISTO il DDG n. 1418/2021 del 06.08.2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore della I classificata, società PIALT s.r.l., che ha offerto il ribasso del 45,90% sull'importo posto a base dell'affidamento.

VISTO il DDG n.1424 del 24.08.2021 che ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione e autorizzato la stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione prescritta ai fini della sua sottoscrizione;

VISTO il contratto sottoscritto in data 20.09.2021 con la società affidataria, che ha provveduto alla consegna parziale della fornitura (unicamente le sedute) in data 21.09.2021.

PRESO ATTO che nell'ambito del procedimento di accesso agli atti della procedura di affidamento, avviato su istanza di un soggetto interessato, sono emersi dubbi in relazione alla conformità di alcune certificazioni/rapporti di prova presentati dalla società PIALT s.r.l. in fase di partecipazione alla gara. Si è quindi dato avvio ad una verifica d'ufficio in relazione a tali certificazioni/rapporti di prova.

...omissis...

VISTA la nota Prot. 0037759 del 6.10.2021 di comunicazione di avvio del procedimento con cui, al fine di instaurare un contraddittorio – anche in virtù di quanto previsto dall'art. 10 della L. 241/1990 – la società PIALT s.r.l. è stata invitata a fornire le proprie eventuali motivate e documentate osservazioni - ivi inclusa la possibilità di produrre gli originali (cartacei o elettronici) dei documenti presentati in gara.

VISTA la nota di riscontro del 15.10.2021 (ns. Prot. n. 39835 del 18.10.2021)

...omissis...

VISTA la relazione del RUP del 12.11.2021 ...omissis...



VISTA la proposta del RUP di procedere con l'adozione di un provvedimento volto all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della legge 241 del 1990, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" ss.mm.ii., dell'aggiudicazione definitiva e di ogni atto connesso e consequenziale della procedura negoziata in titolo, con conseguente caducazione e privazione degli effetti del contratto di appalto.

...omissis...

VALUTATO che è necessario addivenire all'annullamento in autotutela del provvedimento di aggiudicazione adottato con DDG n 1418/2021 del 06.08.2021 e di ogni atto connesso e consequenziale della procedura negoziata in titolo, ritenendo sussistenti, in virtù degli elementi sopra indicati, ragioni di interesse pubblico preminenti rispetto agli interessi privati, volte ad individuare il legittimo contraente di una procedura ad evidenza pubblica e garantire un coerente e corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Tanto anche alla luce del fatto che, in concreto, la procedura ed il contratto sono stati conclusi in tempi molto recenti, e, quindi, l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione non comporta alcun pregiudizio per l'operatore economico, considerato che, allo stato, sono state fornite le sole sedute che potranno essere agevolmente restituite alla società;

TENUTO CONTO che nelle gare per l'aggiudicazione dei contratti pubblici vige il principio dell'autotutela decisoria che consente all'amministrazione di riesaminare, annullare e rettificare gli atti invalidi in presenza di gravi vizi dell'intera procedura. Tale potere di autotutela trova fondamento nei principi di legalità, imparzialità e buon andamento, cui deve essere improntata l'attività della pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 97 Cost., in attuazione dei quali l'amministrazione deve adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire.

Tutto ciò premesso e considerato

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 21-*nonies*;
- Vista la Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 80 comma 5, lett. c-*bis* e f-*bis*;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con DR 774 del 17.07.2019;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e contabilità del Politecnico di Torino (in particolare l'art. 62, comma 2 lett. c), emanato con DR 218 del 03.06.2013 ed il quadro delle deleghe approvato con Delibera del C.d.A. del 27.10.2020;
- Visto il DDG n. 1418/2021 del 06.08.2021
- Visti gli atti di gara
- Vista la Relazione del RUP e tutti gli atti in essa richiamati



- Vista la nota del 15.10.2021 (ns. Prot. n. 39835 del 18.10.2021)

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Di disporre l'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies, c. 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii., del DDG di aggiudicazione definitiva n. 1418/2021 del 06.08.2019 e di ogni atto connesso e consequenziale della procedura negoziata in titolo, ivi compresa la consegna parziale avvenuta data 21.09.2021;
- Di disporre l'esclusione della società Pialt dalla procedura di gara;
- Di dichiarare la risoluzione del contratto in virtù degli effetti caducanti sullo stesso derivanti dal predetto annullamento dell'aggiudicazione;
- Di provvedere alla riconsegna di quanto consegnato in data 21.09.2021;
- Di non procedere all'incameramento della cauzione definitiva in quanto l'annullamento dell'aggiudicazione è disposto per vicende che attengono alla fase pre contrattuale e non all'esecuzione del contratto il cui corretto adempimento è garantito dalla cauzione definitiva;
- di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per ufficio;
- di procedere con ogni atto inerente e conseguente il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale di Ateneo e secondo le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, salvaguardando eventuali profili di tutela della privacy.
- di comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) e all'Osservatorio regionale sui Contratti Pubblici il presente provvedimento.

Torino, 13/11/2021

Il Direttore Generale
(Dott. Vincenzo Tedesco)
F.TO Vincenzo Tedesco

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 30 giorni dalla pubblicazione o comunicazione dello stesso, ai sensi degli artt. 119 e seguenti del d.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

AF